

# CARTA DEI SERVIZI



## *Casa Accoglienza Abbraccio Don Orione-Onlus*

Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione)

Via del Palazzo, 13

16144 Genova

Tel. 010 8281661

Cell. 351.6762261

e-mail: [accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

pec: [abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)



Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 – cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## INDICE

<b>1. Premessa</b>	<b>pag. 2</b>
<i>1.1. La nostra storia</i>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Finalità e Mission</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. Metodologia</b>	<b>pag. 5</b>
<b>4. Struttura</b>	<b>pag. 6</b>
<b>5. Tipologia di utenza</b>	<b>pag. 7</b>
<b>6. Organizzazione del servizio</b>	<b>pag. 8</b>
<b>6.1 Organigramma</b>	<b>pag. 9</b>
<b>6.2 Funzionigramma</b>	<b>pag. 10</b>
<b>7. Strumenti di lavoro</b>	<b>pag. 12</b>
<i>7.1. Momenti di incontro</i>	
<i>7.2. Strumenti tecnici</i>	
<b>8. Modalità di presa in carico</b>	<b>pag. 14</b>
<b>8.1 Ammissione</b>	
<b>8.2 Inserimento</b>	
<b>8.3 Dimissione</b>	<b>pag. 15</b>
<b>8.4 Accompagnamento famiglie d'origine</b>	
<i>(incontri protetti)</i>	
<b>8.5 Affiancamento famiglie affidatarie/ adottive</b>	<b>pag. 16</b>
<b>8.6 Supporto famiglie post-dimissione</b>	
<b>9. Come raggiungerci</b>	<b>pag. 17</b>



Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

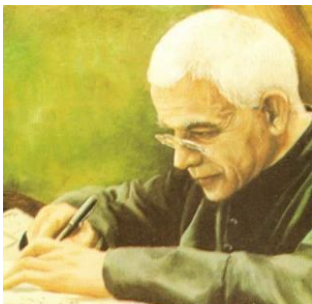
e-mail: [accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

pec: [abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 1. Premessa

La Casa di Accoglienza “**ABBRACCIO DON ORIONE**” è sita nel Comune di **Genova** ed è autorizzata con Provv n.560 del 02/12/2020 come comunità educativa assistenziale 0-6 anni. E’ gestita dalle **Piccole Suore Missionarie della Carità** e viene sostenuta dall’Associazione Onlus “**L’Abbraccio di Don Orione**” co-promotrice del progetto; all’interno di essa collabora personale laico: educatori, psicologi, pedagogisti, personale ausiliario.

La Congregazione nasce nel 1915 per volontà di **San Luigi ORIONE**, Santo dal 2004, conosciuto in tutto il mondo per le Opere di Carità.



*“I piccoli, i poveri, i ciechi,  
i vecchi, gli afflitti, gli orfanelli,  
i malati sono il mio sogno,  
il canto di Dio che da anni mi passa sull'anima,  
nella mente, e mi gira tutto d'intorno, e mi ferisce il cuore...”*

San Luigi Orione

San Luigi Orione, sacerdote piemontese vissuto nella prima metà del novecento (1872-1940) è figura eccezionale nella Chiesa e società del tempo, nato in una famiglia povera, provato dalla fatica e dall'indigenza, fin da giovane arse di desiderio di stare con i poveri, di aiutare i poveri, di consolare i poveri. Il lamento dei poveri, dei vecchi e dei malati, le lacrime dei tribolati, degli orfanelli, dei piccoli costituivano la divina armonia che sola poteva rallegrare la sua anima e l'insostituibile musica capace di far vibrare, di commozione e di pianto, il suo grande cuore. Don Orione sentiva che solo con i poveri e con i doloranti sarebbe stato felice; solo così la sua esistenza avrebbe avuto un significato!

Fu definito uno “strano prete”, un “cuore senza confini”, perché fu instancabile nell'andare incontro alle necessità di chi era stato reso in un modo o nell'altro misero dalla natura, dalla vita, dagli uomini o dalla società. La vita di ogni persona, in ogni fase e condizione, per lui, era da promuovere, riscattare, difendere. Ogni dolore che toccava l'uomo toccava il suo cuore. Infaticabile nella sua opera di apostolo della carità ha lasciato ai suoi figli della Piccola Opera della Divina Provvidenza e alle sue figlie Piccole Suore Missionarie della Carità l'eredità di una carità che non serra porte, che anzi le spalanca a ogni dolore, che si china con amorevole delicatezza su ogni fratello che ha bisogno. Le sue parole risuonano ancora con intensità e forza: “*Andate a far del bene ai bambini, ai malati, ai vecchi e spargete ovunque carità*”.

Il suo messaggio non si esaurisce nel tempo, perché finché ci sarà qualcuno che vive un disagio, una sofferenza, una situazione di precarietà, il suo cuore continuerà a suscitare attraverso i suoi figli opere che sappiano rispondere in modo concreto e reale a tali urgenze.



16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## **1.1. La nostra storia**

In Quezzi, sulle alture di Genova, si trova la Casa per Ferie delle Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione). Le Suore hanno deciso di intraprendere un progetto innovativo verso la vita che nasce aiutando e proteggendo il neonato nelle situazioni di criticità. Nell'ambito di questo progetto si è reso innanzitutto necessario rendere possibile l'ospitalità di neonati in gravi criticità per problemi famigliari, sociali, ed economici in ambiente sano ed affettuosamente accogliente ed in questo modo fronteggiare immediatamente, pur con brevi soggiorni, gravi emergenze.

L'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" nasce dall'esigenza di prevedere e provvedere alla istituzione di una casa di accoglienza per neonati che si possa affiancare alle strutture già esistenti sul territorio per fare fronte al probabile incremento delle necessità e delle richieste. Tale incremento sembra ragionevolmente ipotizzabile stante il flusso immigratorio e l'immissione di nuovi e sempre più numerosi gruppi etnici.

Vanno inoltre considerate le mutate condizioni socio sanitarie della città di Genova che diviene sempre più polarizzante nel panorama regionale; a fronte di questo cambiamento, in Genova confluiscano tutte le patologie ostetriche gravi e le condizioni di gravidanze a rischio specie con problemi infettivologici e malformativi.

In data 18 dicembre 2006 viene fondata l'Associazione. In data 28 dicembre 2006 viene registrata l'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione - Casa di Quezzi" e viene attribuito il numero di Codice Fiscale: 95107640104. In data 29 dicembre 2006 l'Atto Costitutivo e lo Statuto sono stati registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Tortona. In data 12 gennaio 2007 è stata chiesta alla Regione Liguria l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato. Il giorno 9 luglio 2007 è stato trasmesso il Decreto di Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato - settore Sicurezza Sociale- con il numero SS-Ge-174- 2007, divenendo organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).



Come l'abbraccio è breve ma intensamente lascia trasparire affetto, gioia, disponibilità e comprensione, così l'Opera di Quezzi intende lasciare traccia nella giovane vita preparando e favorendo ogni possibile situazione per l'accoglienza piena di essa ed in primo luogo favorendo l'accoglienza materna.

La tutela della vita si allaccia allora ai programmi di tutela della maternità e della madre che deve poter vedere davanti a se ogni possibile soluzione di ogni via percorribile per la realizzazione del progetto di maternità consapevole ed autonoma.

Con tali premesse, a chi chiede un sorriso, cioè un aiuto e un affetto, non viene chiesto "se abbia una fede o se abbia un nome, ma se abbia un dolore!" (Don Orione) e pertanto l'opera è aperta all'accoglienza e sostegno di persone in necessità senza pregiudiziali religiose, razziali o culturali.

Il 22 giugno 2008 a Genova Quezzi è stata inaugurata la Casa Accoglienza "Abbraccio Don Orione".



Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

e-mail: [accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

pec: [abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 2. Finalità e Mission

La Casa di Accoglienza ha la finalità di offrire un soggiorno breve ma scrupolosamente curato e protetto ad una specifica categoria di minori sottoposti a temporanea tutela del Tribunale per i Minorenni.

Lo scopo precipuo è quello di evitare per i bambini sotto l'anno di età, una ospedalizzazione inutile e protratta nel tempo. Il periodo di ospedalizzazione variabile da qualche settimana ad alcuni mesi (periodo medio stimato da uno a tre mesi) è infatti in grado di incidere profondamente in senso negativo sulla maturazione neuronale, sullo sviluppo intellettuale ed ancor più sulla sfera psicologica evolutiva del bambino.

La Casa di Accoglienza offre un ambiente molto vicino a quello familiare, capace di garantire normali uscite all'aperto, momenti ludici in spazi protetti e sorvegliati, stimolazioni naturali dell'attenzione e interazione interpersonale.

L'organizzazione educativa nella Casa Accoglienza Abbraccio Don Orione, è caratterizzata primariamente da un rispetto totale per l'individualità del bambino sia in qualità di persona con suoi bisogni specifici legati all'età, sia di soggetto che così piccolo porta con sé una storia familiare problematica già importante. Pertanto l'Equipe educativa adotta tutta una serie di strumenti con lo scopo principale di rispondere al meglio ai bisogni del piccolo.

Si lavora perché sia garantita ad ogni bambino accolto una sua dimensione familiare; assicurare loro relazioni stabili e continue con un numero limitato di persone: le cure quotidiane del piccolo diventano così occasioni privilegiate per costruire la relazione.

Attraverso cure di buona qualità e l'intervento educativo di personale adeguatamente preparato, il bambino può sperimentare un sentimento di sicurezza, il sentirsi amato e al centro delle attenzioni di un adulto che si preoccupa di lui. Il bambino diviene così in grado di sviluppare relazioni affettive autentiche che contribuiscano positivamente alla strutturazione della propria personalità.

L'organizzazione della giornata, nella sua completezza (ritmo sonno/veglia, igiene, orari dei pasti, cambi pannolino, inserimento alla scuola dell'infanzia) è scandita dal ritmo del minore nelle sue esigenze personali.

Ogni giorno l'equipe è organizzata per garantire ai bambini l'accudimento di cui hanno bisogno, supportati da un gruppo nutrito di volontari che, adeguatamente formati, che affiancano l'equipe nella gestione dei bimbi.

Ogni parte della giornata è considerato un momento importante per la costruzione della relazione, in cui il bimbo sperimenta un'attenzione individuale rispondente appieno ai suoi bisogni primari. Le persone che se ne occupano sono amorevolmente attente a rispettare le sue abitudini nell'assunzione del pasto, le posizioni preferite, attività ludiche mirate, in un rapporto uno a uno empatico e strutturante per lo sviluppo psico-emotivo di ogni piccolo.



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

### 3. Metodologia

*L'azione educativa* viene messa in atto nella Casa di Accoglienza attraverso diverse metodologie e s'ispira ai principi educativi che traggono origine dall'azione e dal pensiero di Don Orione. Il tratto che più lo contraddistingue è proprio "la paternità"; se il significato della paternità (maternità) è quello di dare la vita, essa si identifica nella carità, come "virtù con la quale imitiamo Cristo nella sua donazione di sé e nel suo servizio". Una paternità quella di Don Orione fatta di affetto intenso e di responsabilità verso la vita, capace dunque di accogliere e proteggere teneramente, ma allo stesso tempo di lanciare verso la crescita, di insegnare ad affrontare la vita, di comunicare saggezza pratica, affetto e responsabilità.

L'educazione, sosteneva il nostro fondatore, "è cosa del cuore" ed è necessario che tutti i protagonisti dell'educazione convergano in una comunione di interessi e di obiettivi per la maturazione di una autentica personalità umana e cristiana.

Tale impostazione educativa ha come punto di riferimento il *Sistema Cristiano - Paterno*. Fondamento di tale sistema, dice Don Orione deve essere la ragione, l'amorevolezza e la fede. "L'educatore deve sempre parlare il linguaggio della verità con la ragione, con il cuore e con la fede". Egli si rifà essenzialmente al metodo dell'amore, comune a tutta la pedagogia cristiana e pone l'accento non solo sui principi della pedagogia e della psicologia, ma anche su quelli della paternità e dello spirito di famiglia. I due protagonisti dell'educazione vanno considerati padre e figlio e l'educatore incarna da un lato la paternità di Dio e dall'altro la funzione del padre di famiglia. Senza paternità non si può avere nessun tipo di crescita perché mancherebbe all'educatore la capacità di accettare il minore così come esso è, e di conseguenza, la generosità per impegnarsi a fondo nello sviluppare, per quanto possibile tutte le sue potenzialità. Infatti solo quando il minore si sente amato si trova nella disposizione psicologica atta a favorire la partecipazione a quanto gli viene proposto. Un metodo pedagogico incentrato sul sostegno e sull'amore dimostrato concretamente mette al centro di tutto, la persona, considerata soprattutto per le risorse positive di cui è portatrice e che ogni persona ha in sé sono il valido strumento per la realizzazione di una personalità autonoma e positivamente inserita nel proprio contesto sociale.



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 4. Struttura

La Casa “Abbraccio Don Orione” si trova sulle alture di **Genova**, al di sopra del centro di Quezzi. Si tratta di una **casetta autonoma** con un grande giardino, a fianco del complesso della Casa per Ferie *Madonna della Salute*. La zona gode di una **naturale riservatezza** e protezione della Casa. La posizione sul fianco di una collina orientata a ponente, tra il verde di boschi di leccio e fasce di ulivi e frutteti, rende particolarmente adatto il **soggiorno di neonati** che possono godere di un **clima salubre temperato** sia d’estate che d’inverno.

### La Casa di Accoglienza si sviluppa su due piani:

- **Il primo piano** è strutturato in due settori principali:

il **primo settore** è costituito da un locale riposo per il personale e una camera con due posti letto.

il **secondo settore** è costituito da due camere con tre letti ciascuno, da due locali bagno/ fasciatoio e da un soggiorno con adiacente cucinino.

- **Il piano terra:** i locali spogliatoio con attigua zona filtro, la lavanderia, i magazzini e un ampio spazio destinato al gioco (sala della psicomotricità).





Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 5. Tipologia di utenza

La Casa di Accoglienza ospita minori che a seguito di un provvedimento del TM vengono allontanati dalla famiglia d'origine in attesa che venga definito il miglior progetto per una crescita sicura e rispondente al meglio ai loro bisogni.

La Casa accoglie bambini **da 0 a 6 anni\***, per un totale di **8 posti**.

Può essere tratteggiata nelle linee essenziali di destinazione e di azione:

1. si rivolge innanzitutto ai **neonati abbandonati** in quanto non riconosciuti dalla madre o dai genitori naturali;
2. tutela e favorisce lo sviluppo dei **neonati sieropositivi** nell'attesa di una siero conversione che li riporterà ad una prospettiva di vita normale;
3. garantisce accoglienza ai **neonati di madri affette da patologie neuropsichiatriche** che devono essere temporaneamente allontanati dalla madre mentre ella, sottoposta a trattamento, sviluppa capacità genitoriali adeguate;
4. protegge ed accoglie **neonati figli di madri tossicodipendenti o con dipendenze dall'alcool**, che le rendono inaffidabili nella cura del neonato ma che nel contempo, in alcune situazioni, attendono di potersi affrancare dal disagio nella prospettiva di poter riprendere una vita normale;
5. si rivolge con particolare affetto ai **neonati venuti alla luce nelle gravi situazioni di o povertà economica e umana** delle fasce più povere degli immigrati spesso sfruttati e sottoposti ad una schiavitù pesante che rende impossibile la cura e la gestione di un neonato;
6. accoglie e sostiene **neonati figli di minori**, esse stesse bisognose di speciale tutela.
7. minori allontanati dal nucleo familiare dopo l'anno di età.

*\*Attualmente si dà precedenza ad un'accoglienza di minori entro i 3 anni, con la possibilità di accogliere minori dai 3 ai 6 anni in un numero non superiore ad un totale di 3, sugli 8 complessivi.*





Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 6. Organizzazione del servizio

In risposta ai bisogni delle nuove povertà, emerse nel territorio nazionale, **accogliamo minori** in temporanea tutela del Tribunale dei Minorenni **affidati ai servizi sociali**, indipendentemente dal colore della pelle, dalla razza, dalla loro cultura, dalla religione e dalla nazionalità.

**Lavorando in equipe locale e in rete** con Tribunale dei Minorenni, Servizi Sociali, Ospedali, altri Enti e Istituzioni.

### Offriamo i seguenti servizi:

- **pronta reperibilità 24 ore su 24 e pronta accoglienza per le situazioni di emergenza sociale**
- **accoglienza anche di minori diversamente abili che non necessitano di particolare assistenza sanitaria**
- **accoglienza residenziale**
- **progetto educativo individuale**
- **accompagnamento di famiglie affidatarie e adottive (e post dimissione del minore)**
- **supporto nello sviluppo psico-motorio**
- **incontri protetti con genitori naturali (in via sperimentale anche esterni in spazi neutri diversi dalla comunità).**
- **supporto alle famiglie naturali/affidatarie/adottive dopo le dimissioni**
- **possibilità di accogliere minori più grandi (tra i 3-6 anni non più di 3 minori sul totale di 8)**

L'equipe educativa è costituita da 1 coordinatore, 8 educatori, 1 ausiliare, da 1 psicologo supervisore esterno alla comunità e 1 psicologa formatrice sull'osservazione Infant Observation.

Il lavoro dell'equipe non è solo funzionale alle necessità operative della struttura, ma vuole proprio rappresentare uno stile che è quello della comunione e della corresponsabilità. Tutte le decisioni che riguardano la casa, infatti, sono concordate e condivise da tutti gli operatori. Si ritiene infatti che non sia il singolo educatore che educa, ma l'intera equipe educativa, che come comunità familiare valorizza le specificità individuali degli operatori.

Vengono così strutturati dei momenti di riflessione e condivisione: le riunioni d'equipe, i momenti di supervisione e le occasioni di aggiornamento e formazione. L'equipe si riunisce settimanalmente, mentre gli incontri di supervisione hanno cadenza quindicinale. Questi momenti formativi precedono e accompagnano la messa in atto delle prassi educative, prassi che strutturano il progetto di ogni singolo minore accolto. Si opera in maniera conforme alla deontologia professionale e nel rispetto dei valori etici proposti dal fondatore.

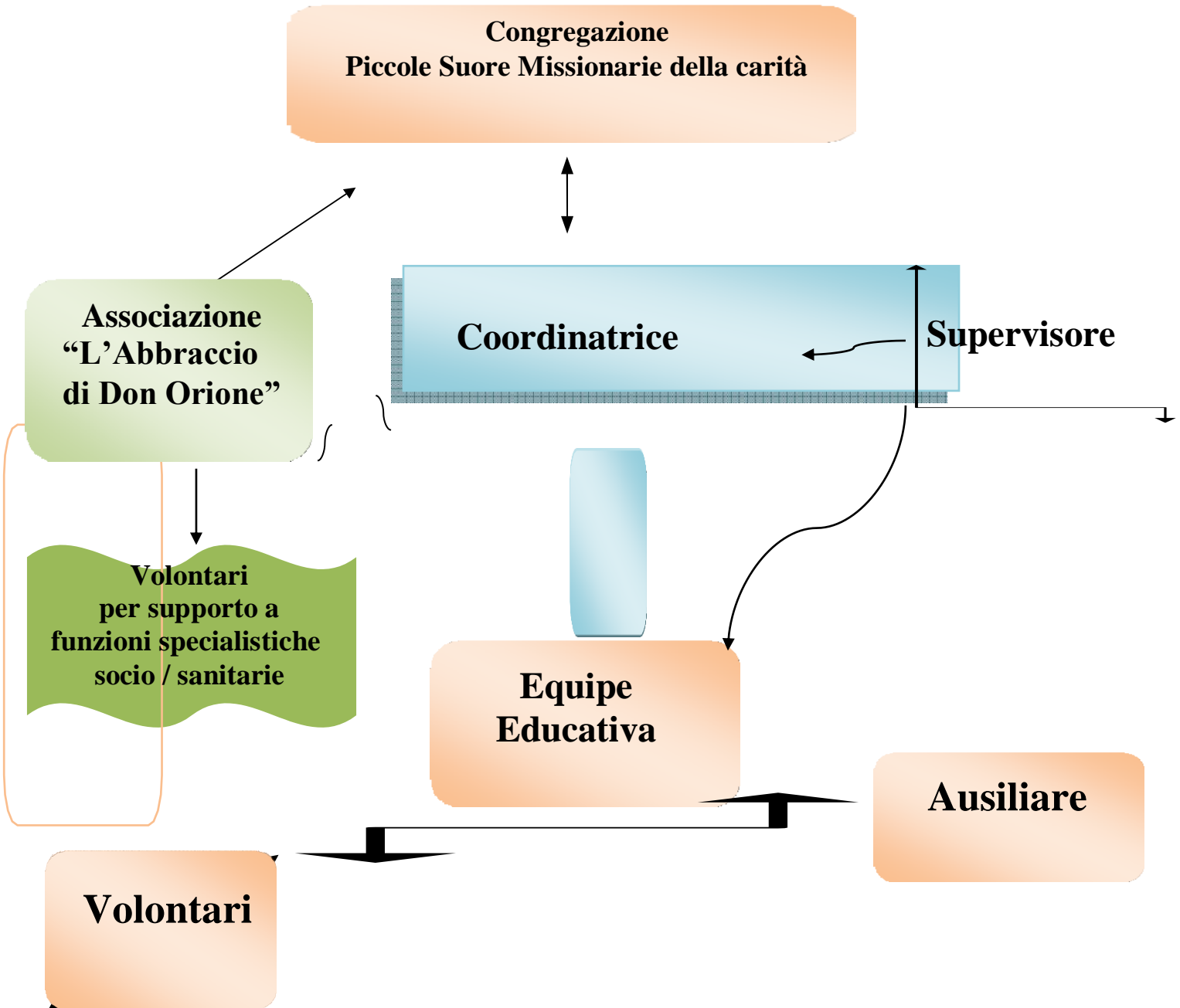
L'equipe è affiancata da un gruppo di volontari che opera all'interno della struttura. I volontari si attengono scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'equipe educativa, affiancano gli educatori nell'accudimento dei minori accolti, ma per nessun motivo possono



venire a conoscenza della storia, dei dati privati dei bimbi accolti e del progetto costruito, pensato e condiviso.



## 6.1 Organigramma





Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 6.2 Funzionigramma

### Coordinatrice

- È referente dell'applicazione delle procedure adottate presso la Casa accoglienza.
- Si accerta dell'applicazione dello stile educativo espresso nel progetto educativo della struttura, aderente a quello che è l'insegnamento del Padre fondatore.
- Si relaziona regolarmente con il responsabile della struttura e con l'equipe educativa
- Garantisce la formazione continua ai dipendenti.
- Si occupa della gestione dei volontari che collaborano con la struttura.
- Partecipa regolarmente alle riunioni con gli Enti sul territorio per continuare a perseguire una linea comune di intervento.
- Convoca settimanalmente l'equipe educativa comunicando anticipatamente l'O.d.G. assumendo durante l'incontro il ruolo di moderatore. Successivamente verbalizza il contenuto della riunione di equipe e di supervisione.
- S'impegna affinché le informazioni, i dati, le cartelle o altro in suo possesso che riguardano il minore o terzi sia mantenuto riservato e aggiornato.
- Mantiene i contatti con i Servizi Sociali, garantendo incontri periodici di verifica sull'andamento del caso.
- Distribuisce gli incarichi tra gli educatori e ne coordina il lavoro.
- Partecipa alla stesura delle relazioni educative sul minore che vengono regolarmente inviate ai S.S. e all'elaborazione e aggiornamento del PEI.

### Supervisore

- Conduce incontri mensili con l'equipe educativa, occupandosi della formazione e della trattazione di argomenti richiesti dall'equipe stessa per far fronte a difficoltà concrete.
- Sostiene l'equipe sia dal punto di vista psicologico che per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e i servizi inviati.
- All'occorrenza incontra gli educatori per un sostegno individuale.

### Educatori

- L'educatore ha nel cuore il minore. Si prodiga mettendo a frutto le sue conoscenze, la sua formazione e la sua sensibilità perché ha a cuore il loro benessere e la loro crescita.
- L'educatore rispetta e assume le decisioni dell'equipe una volta confrontate, condivise, approvate, facendole sue al momento d'intervenire.
- Redige osservazioni educative sul minore e sulla relazione esistente.
- Si occupa di mantenere in ordine e in condizioni igieniche adeguate gli ambienti della comunità.

### Ausiliaria



- Collabora, nella gestione della lavanderia e nel mantenimento degli ambienti della comunità in condizioni igieniche adeguate.

Via del Palazzo,  
1316144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

- Collabora con il personale a rendere l'ambiente il più possibile accogliente e familiare.

### **Volontari**

- I volontari vengono reclutati in seno ai soci dell'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" previo un percorso di formazione e selezione guidato e controllato dall'equipe del comitato scientifico dell'associazione stessa. In particolare dal gruppo degli psicologi (gruppo formatosi in seno all'Ordine Regionale degli Psicologi) che provvede ad effettuare colloqui preliminari.

- Occorre infine precisare la specificità e peculiarità unica della Comunità: i volontari presenti sono soprattutto professionisti in pensione: medici, infermieri pediatrici e professionali, insegnanti di scuola e pertanto ad altissima qualificazione ed esperienza.

- Collaborano con il personale dipendente nelle attività educative ed assistenziali, tramite momenti di compagnia, di socializzazione, di gioco, di supporto. NON sostituiscono il personale in servizio e NON operano in autonomia. NON hanno accesso a cartelle e documentazione e operano sempre in presenza del personale educativo dipendente e sotto la loro attenta supervisione.

- Un responsabile dell'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" dedicato alla formazione provvede a programmare un calendario di 4 incontri annuali di formazione centrato sui temi sociali, legislativi, psicologici, sanitari del neonato e carismatici.



## 7. Strumenti di lavoro

L'équipe educativa, per svolgere al meglio il proprio lavoro, utilizza diversi strumenti, come i momenti di incontro e il cartaceo.

### 7.1 Momenti di incontro

#### **Riunione d'équipe**

L'équipe educativa si incontra una volta a settimana per circa due ore. Nell'incontro viene programmata la settimana, si discute dei casi, si prendono decisioni, si progettano gli interventi educativi. Vengono analizzate le situazioni di ogni minore e condivise in relazioni educative e P.E.I. Gli argomenti discussi vengono verbalizzati e ripresi nella riunione seguente.

#### **Supervisione/Formazione**

L'équipe educativa s'incontra in supervisione due volte al mese per la durata di due ore ciascuno, alla presenza di due psicologi diversi.

In uno di questi due incontri vengono discusse le dinamiche specifiche dell'équipe, i rapporti tra i colleghi e la collaborazione con il gruppo dei volontari. Utilizzare la prassi della condivisione come elemento fondamentale per la costruzione del team. Nel secondo incontro più centrato alla formazione sull'osservazione del neonato (Infant Observation) si condividono le osservazioni dei minori nel contesto comunitario, negli incontri protetti e durante gli affiancamenti con le coppie affidatarie/adottive. E' anche con la discussione dei casi che si arricchisce il lavoro educativo concreto, permettendo all'équipe di trovare strategie pedagogiche condivise.

#### **Incontri Servizi Sociali**

Avvengono periodicamente, alla presenza del coordinatore, dell'educatore referente del caso, dell'assistente Sociale, degli specialisti che sono coinvolti nel caso. L'incontro ha lo scopo di confrontarsi sull'andamento del progetto, aggiornare lo stato di salute del neonato e revisionare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto di inserimento.

### 7.2 Strumenti tecnici

#### **Cartella del bambino**

È la cartella in cui sono raccolti tutti i documenti del bambino a disposizione della struttura. È divisa, al suo interno, in due parti:

- Cartella sociale: contiene tutti i documenti e comunicazioni sociali del minore, come ad esempio i *Provvedimenti emanati dal Tribunale dei Minori*, *le relazioni dei servizi sociali*, *i Progetti Quadro*, *le comunicazioni scritte dei e per i Servizi Sociali*.

- Cartella pedagogica: contiene tutte le documentazioni prodotte dalla struttura, come *i P.E.I.*, *le relazioni educative*, *i verbali degli incontri con i Servizi Sociali*.

#### **Cartella medica dei bambini**

Nella cartella medica vengono raccolti tutti i documenti sanitari dei bambini, come:



tessera sanitaria, esenzione ticket, certificato di vaccinazioni, esiti di esami, visite mediche.

Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

### **P.E.I.**

Il Progetto Educativo Individualizzato viene compilato al momento dell'inserimento ad opera del Servizio Sociale affidatario e condiviso con gli educatori al momento dell'inserimento del minore in comunità. Tale documento verrà aggiornato periodicamente da tutti gli operatori coinvolti, in base alle evoluzioni del caso.

### **Relazioni educative**

L'équipe educativa relaziona ogni tre mesi sul minore (crescita, condizioni sanitarie, osservazioni incontri protetti) e sul suo progetto.

### **Diario di bordo**

E' un documento ed uno strumento fondamentale per la comunicazione fra educatori. L'impossibilità di passare le consegne personalmente tra educatori di due turni non consecutivi, viene ovviata con l'utilizzo di questo strumento; attraverso l'uso del diario tutti gli educatori (che ne prendono visione non appena entrati in turno) vengono a conoscenza di fatti, consegne fornite dagli altri educatori, comunicazioni di qualunque tipo sul quotidiano dei minori. Ogni educatore è tenuto alla sua compilazione attenendosi a riportare comunicazioni importanti da dare agli altri membri dell'équipe.

Infine sono state stilate delle procedure per la sanificazione e l'igiene dei locali, delle attrezzature, dei giochi, gestione della biancheria sporca e pulita; igiene dei neonati, relazioni interattive per i neonati sulla stimolazione psico-motoria.

### **Diario personale minore e foto**

Per ogni bambino viene scritto un diario nel quale ogni educatore riporta la sua quotidianità, i suoi progressi, le sue scoperte ciò che un domani i suoi genitori potranno raccontargli del periodo non vissuto insieme, ma che attraverso questo scritto potranno immaginare. Fondamentali le foto scattate durante la permanenza del bambino in comunità: il bagnetto, il primo sorriso, le smorfie, tutto viene immortalato perché la storia del bambino sia ricca di ricordi raccontati anche se non vissuti.

Per i più grandi si pensa ad un regalo che possa fargli ricordare il periodo vissuto in comunità (un libro, un gioco preferito, una foto insieme a tutte le tate, incorniciata).



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## **8. Modalità di presa in carico**

### **8.1 AMMISSIONE**

La struttura contattata dalle assistenti sociali fornisce tutte le informazioni necessarie per la conoscenza della Casa di Accoglienza e della Carta dei Servizi.

Le Assistenti Sociali trasmettono tramite mail la richiesta di inserimento del minore; trasmettono tramite PEC o consegnano personalmente (al momento dell'inserimento) copia del decreto del Tribunale per i Minorenni riguardante il neonato.

Al ricevimento dei documenti, entro 24h, verrà data risposta alla richiesta d'inserimento, dalla Coordinatrice.

La struttura invia tramite PEC comunicazione di disponibilità all'accoglienza. Telefonicamente si concorda la data di inserimento.

### **8.2 INSERIMENTO**

Le assistenti sociali accompagnano il minore in struttura e presentano globalmente il caso; durante questo primo incontro si richiedono informazioni rispetto al progetto quadro che definisca il motivo principale d'inserimento:

- in attesa di affidamento;
- in attesa di adozione;
- attivazione incontri protetti con famiglia d'origine e raccolta di osservazioni utili al processo di valutazione della genitorialità, che verrà effettuata dal servizio competente.

Viene consegnato dalle assistenti sociali il progetto educativo

**L'ammissione è accompagnata dalla seguente documentazione:**

- Relazione sociale aggiornata
- Cartella clinica (con prescrizioni mediche eventuali) e documenti personali
- Decreto del Tribunale per i Minori (se non ancora inviato)
- Impegnativa di spesa dell'ente pubblico (74 M.)

**Viene effettuata, dalla Casa di Accoglienza, una valutazione:**

- clinica da parte del pediatra/neonatologo (nostro volontario specializzato neonatologo) che redige la cartella clinica (entro 2/3 giorni);
- pedagogica con l'aggiornamento del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) dopo un





periodo di osservazione successivo all'inserimento.



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

### **8.3 DIMISSIONI**

La dimissione del neonato avviene per ordinanza del Tribunale che ne decide la collocazione futura in famiglia affidataria o adottiva o in famiglia di origine.

Nel caso di adozione o di famiglia affidataria:

- la coppia ritenuta idonea dal Tribunale viene accompagnata in Casa di Accoglienza dall'Assistente Sociale e presentata solo con i nomi di battesimo per mantenere l'anonimato, alla Coordinatrice;
- la coppia viene accolta, spiegata la modalità dell'affiancamento, avviene il primo incontro con il bambino;
- da 7 a 15 giorni la coppia frequenta giornalmente la Casa, in orari concordati, affiancati dagli educatori della Casa di Accoglienza vengono a conoscenza dei ritmi, bisogni, abitudini del bambino/a (periodo di affiancamento); durante questo periodo viene effettuato un incontro della coppia con il neonatologo della struttura;
- la Coordinatrice e l'equipe educativa si confrontano circa l'andamento dell'affiancamento alla coppia e redigono una relazione da inviare al Giudice delegato e all'Assistente Sociale;
- in caso di dimissione la Casa di Accoglienza trasmette tramite PEC, tale comunicazione all'assistente sociale e al Tribunale;
- al momento della dimissione la comunità consegna alla famiglia tutti i documenti sanitari riguardanti il minore, la relazione medica redatta dal neonatologo della comunità, il diario personale scritto da educatori e volontari che raccoglie la storia del bambino durante la sua permanenza in struttura, un cd foto (che gli educatori scattano e conservano nella cartella personale).

### **8.4 ACCOMPAGNAMENTO FAMIGLIA DI ORIGINE (incontri protetti)**

Su richiesta dei Servizi Sociali o del Tribunale per i Minorenni viene offerta l'opportunità alla famiglia di origine, di effettuare visite protette nella stanza predisposta a tale scopo in orari e giorni concordati, con la presenza della Coordinatrice o di un'educatrice.

Tale percorso viene fatto in collaborazione con i Servizi Sociali, eventualmente con gli operatori che seguono i genitori, con i Periti del Tribunale per i Minorenni in caso di CTU. La Coordinatrice provvede ad inviare ai Servizi Sociali o al Tribunale per i Minorenni le relazioni richieste.



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## **8.5 AFFIANCAMENTO FAMIGLIE AFFIDATARIE/ADOTTIVE**

Per quei bambini il cui progetto educativo prevede l'inserimento in famiglia affidataria/adottiva è previsto un periodo di affiancamento delle famiglie, successivamente alla loro individuazione da parte degli organi competenti (Servizi Sociali affidatari, Tribunale per i Minorenni).

Individuata la famiglia, la Casa di Accoglienza concorda con gli operatori (assistenti sociali dei servizi o del Tribunale) l'inizio del percorso di affiancamento.

Il primo incontro con la famiglia affidataria/adottiva viene fatto in presenza della Coordinatrice o dell'educatrice referente del/la bambino/a e degli operatori dei servizi sociali/Tribunale; durante questo incontro viene presentato il bambino attraverso una relazione che lo descriva il più accuratamente possibile sulla sua personalità, le sue abitudini e il periodo passato in comunità. Successivamente si passa alla presentazione reale del bambino alla famiglia.

L'affiancamento presuppone una presenza iniziale costante dell'educatrice sia perché punto di riferimento del piccolo abituato alla sua presenza quotidiana, sia quale supporto alla coppia nella conoscenza del piccolo, e così facilitare la costruzione di una relazione che gli permetterà di affidarsi a loro.

In prossimità del termine del periodo di affiancamento (che può andare da una a due settimane a seconda dell'età del piccolo) la comunità redige una relazione circa le osservazioni effettuate durante l'affiancamento; relazione che verrà inviata agli organi competenti, ai quali spetterà di decidere la dimissione del piccolo per un suo inserimento presso la famiglia individuata.

## **8.6 SUPPORTO POSTDIMISSIONI**

La comunità a seguito di anni di esperienza, ha verificato la necessità per alcune famiglie di mantenere un rapporto con gli educatori per un supporto successivo alla dimissione. Qualora i genitori sentissero il bisogno di avere chiarimenti di qualsiasi genere sul piccolo, possono ricontattare telefonicamente le educatrici per avere le informazioni richieste.

A distanza di anni dalla dimissione, possono anche chiedere di tornare con il bambino, che cresciuto, spesso chiede di vedere ciò che i genitori gli hanno raccontato della sua permanenza in comunità. Tali visite vengono debitamente organizzate con gli educatori, permettendo a genitori e bambini di poter ricostruire insieme un pezzetto del passato del bambino, ora più consapevole.



Via del Palazzo, 13  
16144 Genova

tel. 010 8281661 - cell. 3516762261

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

## 7.1. Come raggiungerci

### ➤ **In treno:**

La stazione FS più vicina è Genova Brignole che assicura frequenti collegamenti con il resto della rete ferroviaria nazionale.

### ➤ **In Autobus:**

Dalla stazione FS Genova Brignole, prendere l'autobus 46 fino al capolinea (Donghi), e lì prendere il 67 fino al capolinea (Camaldoli). In tutto ci vogliono circa 25 minuti.

### ➤ **In Automobile:**

Da sud, uscire dalla A12/E80 GENOVA NERVI, seguendo le indicazioni per il centro e da lì per via Berghini.

Da nord, uscire dalla A12 a GENOVA EST, seguendo le indicazioni per il centro e da lì per via Berghini. L'indirizzo corretto da inserire nel **navigatore** è: VIA BERGHINI 248, 16132 GENOVA.

**PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ  
(DON ORIONE)**

*Casa di Accoglienza Abbraccio Don Orione-Onlus*



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

**PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ  
(DON ORIONE)**

*Casa di Accoglienza Abbraccio Don Orione-Onlus*



Via del Palazzo, 13

16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)